



Italia - Marche

Offida

6,6

Con il co

Cosa fare: CHIESA COLLEGIATA, CHIESA DI SANTA MARIA DELLA ROCCA, FONTANA
MONUMENTO ALLE MERLETTAIE, PALAZZO COMUNALE

Dove alloggiare: AGRITURISMO

Prezzo medio: 80 €.

Consigliata per



Arte e cultura



Mete romantiche



Enogastronomia

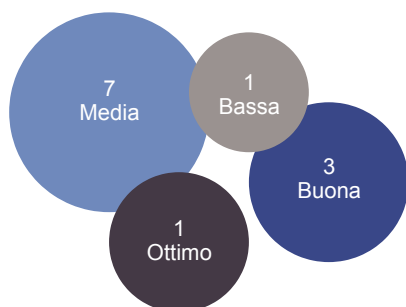


Verde e natura

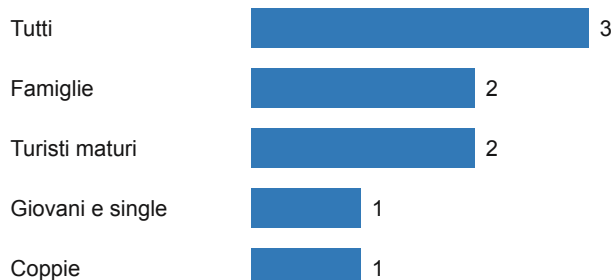


Montagna

Valutazione generale



Chi c'è stato



Note redazionali: per quanto la redazione di PaesiOnline lavori costantemente al controllo e all'aggiornamento delle informazioni turistiche, invitiamo i nostri lettori a verificare personalmente tutte le notizie di viaggio prima della partenza. Si declina ogni responsabilità per qualunque situazione spiacevole o dannosa derivante dall'uso delle

informazioni riportate sul sito

Indicatori



Sicurezza



Mangiare E Bere



Accoglienza



Accessibilità



Intrattenimento



Alloggio



Attrattive



Servizi Ai Turisti



Attività



Shopping



Trasporti



Convenienza

Introduzione



Offida è una famosa località dell'**entroterra** marchigiano e si tratta di una località agricola e industriale tra le valli del Tesino e Tronto.

Nel 1039 il paese è possesso dell'**Abbazia di Farfa** diventando un importantissimo centro di studi e di commercio. In particolare questo è dovuto alla produzione del merletto a tombolo che ancora oggi è una delle principali attività artigianali del borgo.

Uno dei principali eventi che si festeggiano ad Offida è sicuramente il **Carnevale**: tradizione consolidata e di antichissime origini pagane che si rinnova ogni anno anche con ricostruzioni e particolari **maschere storiche**.

Il borgo di Offida fa inoltre parte dell'associazione dei **"Borghi più belli d'Italia"** a testimonianza della sua ricchezza storica e artistica e della sua **ospitalità**.

Cosa vedere



Il Palazzo Comunale sovrastato da una torre del '300, ospita il museo Civico Archeologico. La chiesa di S. Maria della

Rocca in stile romanico Gotico. La
Collegiata Nuova del 1700.



ATTRATTIVE

Carnevale di Offida



ALTRE ATTRAZIONI

Tradizione secolare, che trae le sue origini addirittura nei riti dell'Antica Roma, il **Carnevale di Offida** è uno degli appuntamenti più attesi nella zona dell'ascolano ogni anno.

Dal 17 gennaio, giorno delle celebrazioni di Sant'Antonio Abate, fino al Mercoledì delle Ceneri, le vie e le piazze di Offida si riempiono di colori e maschere, costumi e scenografie storiche, che seguono un rituale preciso e concordato di volta in volta, rispetto al quale l'elemento principale è il cosiddetto **bove finto**, ovvero un bue di legno e ferro che "insegue" i partecipanti, i quali, per stemperare la tensione, consumano il locale vino rosso di Offida in quantità copiose, fino alla "morte del bove", che segna la fine dei riti del Venerdì Grasso. Il Carnevale di Offida ha anche un **inno**, il cosiddetto *Addio del volontario* di C.A. Bosi, scritto nel 1848 e dai caratteri piuttosto tristi,

poiché racconta la storia di un soldato che va alla guerra, e che inneggiando alla libertà, annuncia alla sua amata la partenza.

Chiesa Collegiata



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La **Chiesa Collegiata di Offida** è un importante edificio di culto del tardo Settecento, costruita su un doppio progetto, elaborato da Pietro Maggi e modificato da Lorenzo Giosafatti, architetti provenienti rispettivamente dal Ticino e da Ascoli Piceno.

Con una commistione tra elementi eclettici e neoclassici, facilmente evidenziabile da una rapida analisi della parte esterna quanto di quella interna, la Collegiata di Offida si caratterizza per le belle **sfumature ocracee della pietra** utilizzata per la costruzione, e non solo.

All'interno, infatti, troviamo una importante **collezione** di oggetti artistici, tra i quali ben 26 figurine eburnee, diversi elementi della

liturgia di epoca trecentesca-cinquecentesca e un bellissimo coro di legno veronese, di epoca tardo settecentesca.

 Piazza del Popolo, Offida AP

Chiesa di Santa Maria della Rocca



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La **Chiesa di Santa Maria della Rocca** di **Offida** è uno dei più importanti monumenti di questa località della provincia di Ascoli Piceno (nella diocesi omonima).

Si tratta di una chiesa **trecentesca**, progettata dal Maestro Albertino, e caratterizzata da una architettura molto particolare, con un corpo molto compatto, esteso tanto in lunghezza quanto in larghezza, e chiuso nella parte posteriore da ben tre absidi, poligonali e sporgenti rispetto al corpo di fabbrica.

All'interno si ritrovano le **forme classiche del gotico**, con archi a sesto acuto, finestroni che illuminano la chiesa di luce naturale e decori e affreschi sia negli altari laterali che in quello centrale.

Alla chiesa è legata la **memoria di un fatto storico**: tra il 16 e il 18 giugno 1944, i tedeschi minarono la chiesa, con l'intento di distruggerla affinché le macerie fermassero l'avanzata alleata; le mine non esplosero, la chiesa si salvò, e la popolazione locale interpretò l'accaduto come un **miracolo** della Vergine Maria.

 Via Roma, Offida AP

 +39 0736 888609

Fontana delle merlettaie



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La lavorazione del tombolo a fuselli è una produzione artigianale tipica della città di Offida, che era famosa già nel Cinquecento per la qualità e la varietà del filato che produceva. Oggi proprio per questo esiste addirittura un Museo del Merletto a Tombolo ed anche una Fontana dedicata alle merlettaie. Quest'ultima si trova nella piazza del Duomo e si tratta di uno dei monumenti più importanti della città dedicato a tutte le artiste del filato. Si tratta di una fontana concepita con tre vasche di forma geometrica che circondano il gruppo

marmoreo centrale in cui si possono distinguere tre merlettaie, una anziana, una giovane ed una bambina che rappresentano la tradizione del tombolo che viene tramandata da secoli di generazione in generazione fino a giungere ai giorni nostri.

 piazza del duomo

Monumento alle merlettaie



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Il **Monumento alle merlettaie** è una interessante realizzazione artistica che si trova nel centro di **Offida**, bel borgo in provincia di Ascoli Piceno, e che ricorda il contributo storico e culturale delle lavoratrici del tombolo per questa particolare tecnica sartoriale.

Basti sapere, infatti, che il merletto a tombolo viene prodotto a Offida **sin dal XVI secolo**, almeno in forma ufficiale e riconosciuta, ma risalirebbe addirittura al Trecento, come evidenziato da alcune opere artistiche conservate in città.

Dal 1998, ad Offida è stato aperto il **Museo del merletto**, simile per certi versi a quello che si trova a Isernia, altra città molto nota per questa lavorazione, e che è ospitato nei locali dello storico Palazzo de Castellotti.

 Piazzale delle Merlettaie, Offida

Palazzo Comunale



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Il **Palazzo Comunale di Offida** è un importante edificio monumentale della cittadina ascolana, la cui costruzione risale a un periodo compreso tra XIII e XIV secolo, mentre solo una parte, ovvero il portico con la loggetta, risalgono al XV secolo.

L'edificio ha uno **stile medievale molto classico**, ma particolarmente bello, anche grazie al sapiente uso della geometria e delle proporzioni; infatti, il porticato del primo ordine presenta sette archi a tutto sesto, e la loggetta superiore, in corrispondenza del piano nobile, ne presenta quattordici, incuneati in misura di due archetti per ciascun arco.

La facciata è ulteriormente arricchita dalla merlatura superiore e dalla bellissima **Torre Civica**, di forma quadrangolare e arricchita dalla presenza dell'orologio e di una cella campanaria a monofore.

 Piazza del Popolo, Offida AP

Santuario di Sant'Agostino



MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Il **Santuario di Sant'Agostino** è un importante luogo di culto di **Offida**, nell'ascolano, costruito a cavallo tra il XIV e il XV secolo per volontà dell'Ordine Agostiniano, che qui conservò le reliquie del Miracolo Eucaristico di Lanciano.

L'edificio si caratterizza, allo stato attuale, per una elegante conformazione degli spazi in **stile barocco**, così come da rifacimenti avvenuti lungo il corso del Settecento, e che hanno interessato anche la facciata, questa rifatta nel 1686.

La chiesa è a **navata unica**, con alti pilastri culminanti in capitelli dorati, e con diversi altari e cappelle laterali, che "disegnano" il prospetto introduttivo al catino absidale,

dotato di un bellissimo altare marmoreo e di un coro ligneo scolpito di grande impatto scenico.

 Piazza G. Ciabattoni, Offida AP

Museo del Merletto a Tombolo



MUSEI E PINACOTECHE

La città di Offida è famosa per la sua lunga tradizione del merletto a tombolo che ancora oggi produce un gran numero di bellissimi e unici lavori che vengono venduti anche all'estero. Questa peculiarità ha fatto sì che venisse aperto anche un Museo dedicato proprio al Merletto a Tombolo che viene ospitato all'interno del Palazzo dei Castellotti nel centro cittadino della città. È stato inaugurato abbastanza recentemente ed è concepito come un medio itinerario nel mondo della lavorazione artigianale di questo filato. Infatti, di stanza in stanza sarà possibile capire come il merletto viene creato e le diverse lavorazioni che ancora oggi vengono tramandate dalle artigiane, che sono anzi delle vere e proprie artiste in questo campo.

 via roma



DIVERTIMENTI

Teatro Serpente Aureo



TEATRI

Il **Teatro Serpente Aureo** (parte integrante del Carnevale Offidano) fu costruito nel 1820, su disegno dell'architetto Pietro Maggi, demolendo parte dell'antica Casa Comunale, di cui utilizza l'elegante portico quattrocentesco come facciata, in sostituzione di uno di legno eretto sin dal 1771 nella Sala Consigliare dello stesso Palazzo.



MANGIARE E BERE

Vino Offida



CUCINA E VINI

La pianta è tipica dei teatri settecenteschi italiani; " a **Boccascena o Ferro di Cavallo**" con tre ordini di diciassette palchetti e un loggione diviso in quindici parti.

Poco dopo l'unità d'Italia, fu ampliato e decorato dall'artista Offidano Alcide Allevi, nella stessa epoca, venne dotato dell'atrio sulla piazza.

La volta raffigurante **Apollo e le Muse**, con attorno otto medaglioni con i ritratti di: Pergolesi, Spontini, Bellini, Rossini, Donzetti, Metastasio, Goldoni e Alfieri. Sul proscenio, l'antico sipario dipinto da G. B. Magini, raffigurante la leggenda del **mitico Serpente d'Oro**.

L'ultimo restauro iniziato nel '91 è stato completato nel 2002.

Il **Vino Offida** è uno dei più importanti prodotti enologici delle province di **Fermo e Ascoli Piceno**, la cui produzione si divide in tre vini: il passerina e il pecorino, **bianchi**, e il **rosso**; in tutti e tre i casi, i vini di Offida sono caratterizzati dalla DOCG, la Denominazione di Origine Controllata e Garantita, massimo riconoscimento disponibile in Italia per i vini.

I vini di Offida vengono **prodotti** con i vitigni Passerina e Pecorina, con un quantitativo medio dell'85% (il restante 15% varia a seconda delle scelte del produttore), mentre il Rosso di Offida viene prodotto con il vitigno Montepulciano, sempre in concentrazione all'85%.

Sia il Passerina che il Pecorino, così come il Rosso, hanno un **gusto secco e caratteristico**, un sapore che rispecchia le tradizioni organolettiche delle zone di produzione, e un colore molto acceso, paglierino per i bianchi e rubino per il rosso.